



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN DIRIGENTE DA INCARICARE, IN SEDE DI PRIMA ASSEGNAZIONE, AL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

(D.lgs. n. 33/2013)

La selezione, come specificato nell'avviso protocollo n. 139345/2022, consiste in due prove scritte ed una prova orale, finalizzate a valutare le competenze del ruolo così come specificate all'art. 2 dell'Avviso:

La 1° prova scritta consiste nella produzione di elaborati o nella risposta ad una serie di domande aperte.

La 2° prova scritta consiste nell'analisi e nella risoluzione di uno o più casi o nell'elaborazione di un progetto, relativi alle attività connesse al ruolo.

La prova orale è finalizzata a valutare il profilo di competenze complessivo del candidato.

Riguardo la prima prova scritta, sono tenute in considerazione, in particolare, la **completezza**, la **pertinenza** e il **livello di approfondimento** dell'elaborato in relazione alle specifiche finalità dell'avviso nonché della figura oggetto di selezione.

Rispetto a tali criteri, viene valutata, in particolare, la capacità di individuare gli aspetti centrali del tema, il livello di approfondimento delle risposte e la capacità di inserire autonomamente il tema stesso nel contesto più generale dell'ambito di riferimento, la capacità di sviluppare gli aspetti centrali del tema senza errori od imprecisioni, con richiamo agli appropriati riferimenti normativi, nonché, la capacità di sviluppare le tematiche secondo ordinate sequenze logiche, espresse in forma sintetica.

Riguardo la seconda prova scritta, la valutazione viene espressa tenendo conto della **visione strategica**, della **completezza**, della **correttezza** e della **chiarezza** espositiva.

Rispetto al criterio della **completezza**, viene valutata, in particolare, la capacità di inserire il tema oggetto della prova nel contesto più generale dell'ambito di riferimento e della presenza di tutti gli elementi richiesti quali: strumenti e attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, le fasi di implementazione del progetto, i punti di attenzione e le criticità più rilevanti sia nel corso del progetto, che nella gestione a regime.

Rispetto al criterio della **chiarezza**, viene valutata la capacità comunicativa con particolare riferimento alla capacità di costruire il discorso in modo chiaro e sintetico centrando i temi principali da evidenziare.

Il colloquio è suddiviso in due parti:



per la prima parte sono predisposti dei casi fra i quali ciascun candidato sorteggia il caso al quale dovrà rispondere, contenenti quesiti di natura tecnico specialistica e finalizzati ad inquadrare, con una visione strategica e prospettica, l'argomento richiesto oltre che a verificare il possesso di competenze amministrative, organizzative e gestionali;

la seconda parte del colloquio è svolta a porte chiuse ed è finalizzata a valutare le competenze comportamentali non verificate nella prima parte del colloquio e previste dall'avviso;

La prima parte del colloquio è valutata sulla base dei seguenti criteri:

approccio strategico e pensiero prospettico	inteso come capacità di inserire il tema in una visione sistemica ed integrata dell'organizzazione, del contesto e degli scenari in atto.
completezza nell'esposizione	intesa come capacità di individuare gli aspetti centrali del tema e di sviluppare le tematiche secondo ordinate sequenze logiche, espresse in forma sintetica.
Appropriatezza nell'esposizione	intesa come capacità di sviluppare gli aspetti centrali del tema senza errori od imprecisioni, con richiamo ai corretti riferimenti normativi.

Rispetto alla valutazione delle competenze comportamentali, durante il colloquio, vengono accertate le "caratteristiche" presenti ed attivabili nei candidati in relazione allo specifico ruolo organizzativo e tenendo conto di quanto indicato nell'avviso.